



**FLC CGIL**

Mantova

Federazione lavoratori  
per la conoscenza



## **Appunti Effelleci Mantova n. 23 del 5/5/2022**

**Agenzia di informazione settimanale**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova) sito regionale: [www.flcgil.it/lombardia](http://www.flcgil.it/lombardia)

sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo **twitter** @flcmantova

### **DECRETO LEGGE 36/2022**

## **Scuola: su formazione e valutazione insegnanti misure inaccettabili**

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza

Roma, 2 maggio - Le proposte in materia di formazione in servizio e valutazione degli insegnanti contenute nel decreto legge 36 approvato il 30 aprile scorso sono, per la FLC CGIL, inaccettabili.

### Sempre e solo per decreto. La comunità scolastica non merita tutto questo

Il Governo introduce per legge la valutazione degli insegnanti, scavalcando il contratto e finanziandola attraverso il taglio di circa 10 mila cattedre e la riduzione dei finanziamenti già esistenti della card docenti e dei fondi della legge 440/97 sull'autonomia scolastica.

La valutazione prevista dal decreto è tutta incentrata sulla formazione in servizio, con un percorso triennale fatto di valutazioni intermedie e finali nelle quali il docente deve dimostrare di aver raggiunto un adeguato livello formativo. L'accesso ai percorsi di formazione diventerà obbligatorio per i docenti immessi in ruolo in seguito all'adeguamento del contratto collettivo, che viene chiamato in causa solo per stabilire i miseri compensi una tantum: meno di 2000 euro netti dopo i tre anni di formazione!

La partecipazione alle attività formative si svolgerà fuori dell'orario di insegnamento prevedendo l'esclusione di circa 200 mila docenti a tempo determinato e un'incomprensibile differenza della durata dei percorsi tra i diversi ordini di scuola (15 ore di formazione per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria e 30 ore per quelli della secondaria).

La norma, dunque, aumenta l'orario di lavoro prevedendo ore aggiuntive obbligatorie sia per la formazione che per ulteriori attività integrative, crea una netta divisione tra i docenti, tra i diversi ordini e tra lavoratori di ruolo e supplenti, e si sostituisce al

contratto collettivo che per noi resta l'unico strumento che può regolare il rapporto di lavoro, il salario e la valorizzazione della professionalità. Non solo, stabilisce anche che il compenso finale una tantum venga attribuito in maniera selettiva e a non più del 40% dei docenti che hanno partecipato alla formazione.

Fino a quando dal decreto non verranno stralciate le parti di esclusiva pertinenza del CCNL e non verranno investite nuove risorse che non sottraggano soldi da partite già esistenti, per la FLC CGIL non ci sarà alcuno spazio di confronto.

Il Governo e il Ministro ritirino subito questa proposta impraticabile e aprano il confronto con le parti sociali. In caso contrario si assumeranno la grave responsabilità di gettare le scuole nel caos e di affrontare l'[inevitabile mobilitazione](#) delle organizzazioni delle lavoratrici e dei lavoratori.

[Comunicato unitario FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola Rua, SNALS Confsal e GILDA Unams.](#)

[Proclamazione dello stato di agitazione](#)

[Piattaforma rivendicativa](#)





## LOMBARDIA

Comunicato unitario

Milano, 5 maggio 2022

### INACCETTABILE INTERVENTO DEL GOVERNO SULLA SCUOLA! ATTO UNILATERALE CHE DANNEGGIA E OFFENDE LAVORATRICI E LAVORATORI. CHIAMIAMO TUTTI ALLA MOBILITAZIONE.

Con un atto di imperio il Governo ha emanato il 30 aprile u.s. il **Decreto Legge n. 36** che interviene in modo pesante e autoritario sulla scuola.

Prima dei contenuti del D.L., **denunciamo il metodo e lo strumento** adottato dal Governo: un Decreto Legge che esautorava anche le commissioni parlamentari, scavalca il Contratto Nazionale, senza nessun confronto con le OO.SS..

**Riteniamo inaccettabile** questo atto unilaterale che offende tutta la scuola, lavoratrici e lavoratori.

**Nel merito** il D.L., che tratta svariate materie non scolastiche, all' art. 44 introduce per legge la valutazione degli insegnanti basata su un percorso di formazione triennale (con valutazioni intermedie e finali) fuori dall'orario di servizio, con ore aggiuntive, e solo per il personale di ruolo (esclusi migliaia di precari).

Solo al 40% dei docenti verrà attribuito in maniera selettiva un compenso una tantum!

Si torna alla filosofia della Legge 107 che divide i lavoratori, tramite un decreto legge finanziato con un taglio di circa 10.000 posti di lavoro sull' organico di diritto, riducendo il finanziamento della card docente, riducendo i fondi della legge 440 sull' autonomia scolastica per pagare una sola quota di docenti, una tantum, attingendo dalle risorse contrattuali!

**Una vergogna!** Un insulto a tutto il personale della scuola sempre in prima linea anche nella lunga battaglia contro il Covid.

Il Governo e il Ministro non rispettano nemmeno quanto previsto e sottoscritto nel CCNL riguardo le corrette e dovute relazioni sindacali.

**Un CCNL, ricordiamo, scaduto da quasi quattro anni.** Un problema salariale enorme che ha bisogno di risorse adeguate per dare risposta nel rinnovo contrattuale, per compensare la crescente inflazione.

Il governo che fa?

Rifiuta il confronto e tratta come sudditi i propri dipendenti e approva più comodamente un Decreto-legge che interviene sul rapporto lavorativo di esclusiva competenza del CCNL che a sua volta non può essere discusso perché, ancora, manca l' atto di indirizzo da parte del Ministero istruzione!

Inoltre, sempre nel D.L., si interviene sul **nuovo sistema di reclutamento** con un percorso infinito, con svariate prove che si ripetono, concorso, test finale, crediti formativi e tirocini a carico dei concorrenti. Ovviamente, anche questo, senza nessun confronto con le parti sociali.

**Fic Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals, Gilda-Unams hanno proclamato lo stato di agitazione per chiedere lo stralcio delle parti del D.L. di esclusiva competenza e pertinenza del CCNL.**

Chiediamo a tutta la Comunità Scolastica di essere pronta alla mobilitazione per sostenere questa battaglia.

**Nessuna, nessuno può tirarsi indietro!** Pena la sconfitta dei lavoratori, non solo in questa occasione, ma soprattutto per non dare un segnale di accettazione passiva che porterebbe ad un futuro buio per la scuola nel subire sempre di più atti unilaterali sul rapporto di lavoro, riducendo e indebolendo il ruolo del CCNL.

**Le lavoratrici e i lavoratori non meritano tutto questo!**

**SERVE UNA REAZIONE DA PARTE DI TUTTI. NON SI PUO' RESTARE INERMI.**

**FLC CGIL-CISL SCUOLA - UIL SCUOLA RUA - SNALS - GILDA UNAMS  
Lombardia**

**VENERDÌ DALLE ORE 15:00 ALLE 18:00**

**La scuola non merita tutto questo. Mobilitiamoci!**

**Streaming su FB e sui siti internet di FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA RUA, SNALS e GILDA.**

The poster features logos for FLC CGIL, CISL Federazione Scuola Università Ricerca, UIL Scuola RUA Federazione, SNALS confed, and GILDA FGU UNAMS at the top. The main text is centered and reads: 'venerdì 6 maggio, ore 15', 'sempre e solo PER DECRETO', 'LA SCUOLA NON MERITA TUTTO QUESTO', 'Assemblea online delle RSU e di tutto il mondo della scuola con i Segretari Generali', and 'DIRETTA STREAMING su Facebook e su tutti i siti internet delle organizzazioni sindacali'.

**FLC CGIL**  
federazione lavoratori  
con la conoscenza

**CISL** FEDERAZIONE  
Scuola  
Università  
Ricerca

**UIL SCUOLA RUA** FEDERAZIONE

**SNALS**  
confed

**GILDA**  
FGU UNAMS

**venerdì 6 maggio, ore 15**

*sempre e solo*  
**PER DECRETO**

**LA SCUOLA NON  
MERITA TUTTO QUESTO**

**Assemblea online delle RSU  
e di tutto il mondo della scuola  
con i Segretari Generali**

**DIRETTA STREAMING**  
su Facebook e su tutti i siti internet  
delle organizzazioni sindacali

<https://fb.me/e/2BKHIWVUE>

## Riforma formazione iniziale e reclutamento docenti: il decreto è in Gazzetta.

**Si delinea un percorso a ostacoli con troppe prove e penalizzazioni per i precari. Grave la mancanza di confronto.**  
**03/05/2022**

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [Decreto Legge 36 del 30 aprile 2022](#), che interviene a ridefinire il sistema di formazione iniziale e reclutamento del personale docente della scuola secondaria.

**Il sistema di reclutamento sarà strutturato in 3 step:**

1. [percorso abilitante di formazione iniziale di 60 CFU/CFA, concluso da prova scritta e prova orale con lezione simulata](#)
2. [concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale con prova scritta, orale e valutazione dei titoli](#)
3. [un periodo di prova in servizio di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva.](#)

---

## Decreto Legge 36/2022: formazione in servizio e valutazione degli insegnanti, le proposte del Governo.

Avviata la mobilitazione sindacale unitaria per contrastare il disegno governativo e chiedere che la materia sia devoluta alla contrattazione.

**03/05/2022**

Pubblichiamo una scheda di lettura delle proposte del Governo in materia di **formazione in servizio e valutazione degli insegnanti** contenute nel [decreto legge 36](#) approvato lo scorso 30 aprile 2022.

### [Scheda di lettura](#)

Queste proposte per la FLC CGIL sono inaccettabili sia nel metodo, poiché si interviene per legge su una materia che dovrebbe essere **disciplinata per via contrattuale**, che nel merito, poiché si introduce un meccanismo selettivo e premiale dei docenti finanziato con i tagli di organico e le risorse della card docenti. Su questo provvedimento rinviamo al [commento della FLC CGIL](#) e alle prime [iniziative di mobilitazione](#) promosse unitariamente dai sindacati di categoria.



**Elezioni Assemblea delegati Espero 5, 6 e 7 maggio 2022, le modalità di voto. Pochi clic da computer, tablet o smartphone per un voto che guarda al tuo futuro previdenziale.**

**19/04/2022**

- [Speciale elezioni Fondo Espero 2022](#)

Dalle ore 08:00 del 5 maggio alle ore 18:00 del 7 maggio sarà aperto ininterrottamente il seggio elettronico per eleggere i delegati dei lavoratori nell'Assemblea del Fondo Espero.

L'assemblea è un organismo di controllo e garanzia per tutti i lavoratori che aderiscono al Fondo. Dei 60 componenti, 30 sono di nomina governativa e 30 sono eletti dai lavoratori.

È possibile accedere al seggio sia dal portale [NoiPA](#) (con SPID o CIE) che da quello del [Fondo Espero](#).

Abbiamo sintetizzato in un [volantino](#) le modalità di voto ma nello [Speciale elezioni Fondo Espero 2022](#) presente sul sito FLC CGIL è possibile trovare con maggiore dettaglio tutte le informazioni utili per esprimere un voto consapevole.

La FLC CGIL considera fondamentale il sistema pubblico della previdenza ed è al lavoro per la valorizzazione della previdenza complementare quale strumento di integrazione della pensione pubblica.

In questi anni i nostri delegati si sono impegnati per:

- consolidare il rapporto tra associati e Fondo
- una corretta gestione delle risorse per investimenti finanziari eticamente compatibili
- costituire un consiglio di amministrazione competente e plurale.

**Per questo ti chiediamo di dare fiducia ai nostri candidati  
e votare la lista FLC CGIL**

- [elezioni fondo espero 2022 istruzioni voto](#)

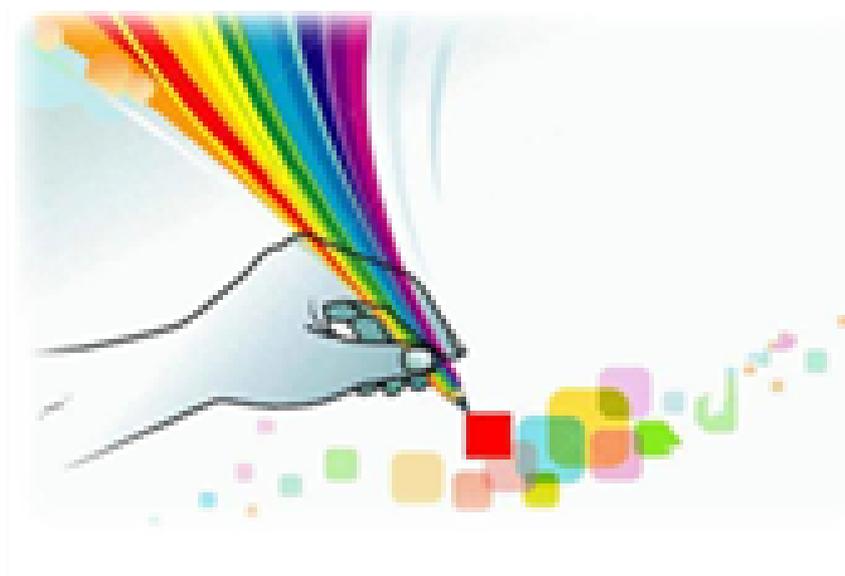
[Scheda FLC CGIL Personale scolastico da inviare all'estero ATA e DSGA 2022](#)  
15/04/2022

[Scheda FLC CGIL Personale scolastico da inviare all'estero Docenti 2022](#)  
15/04/2022

[Vademecum FLC CGIL mobilità personale AFAM anno accademico 2022/2023](#)  
13/04/2022

[Guida FLC CGIL VII ciclo TFA](#)  
04/04/2022

[Scheda FLC CGIL lavoratori fragili dopo fine emergenza sanitaria](#)  
04/04/2022



I problemi dell'istruzione

# Settecento alunni in meno da settembre Allerta Cgil: «Personale a rischio esuberi»

Il sindacato fornisce i dati precisi sugli effetti del calo demografico dal prossimo anno: si perderanno classi nei comprensivi

Nicola Corradini

Il prossimo anno scolastico gli alunni di materne, elementari e medie saranno 712 in meno rispetto a quello che si sta concludendo. Insomma, è come se tutto d'un colpo venisse cancellato, più o meno, l'equivalente di un piccolo istituto scolastico. Sono gli effetti sulla popolazione studentesca del riflusso demografico, più volte descritto e annunciato, a cui la Flc Cgil attribuisce numeri precisi. «È uno scenario che vede il numero degli alunni in progressiva contrazione un po' in tutti i gradi di istruzione (con l'eccezione, per il momento, delle scuole superiori) e ciò provocherà contraccolpi anche sul personale scolastico con esuberi e ricollocamenti», dice il segretario provinciale della Flc, Pasquale Andreozzi.

Corollario non trascurabile, per famiglie e alunni, sarà l'attribuzione alle scuole di un numero minore di classi. Cosa significa? Che per le piccole scuole di frazione aumenterà il rischio di non far partire le prime (o meglio, la prima) o addirittura di chiudere i battenti. L'alternativa, spesso seguita negli anni passati per evitare la perdita delle sedi periferiche, è quella di compensare la formazione di classi con numeri molto piccoli di alunni, con l'istituzione di classi molto più popolate nelle sedi centrali dei comprensivi coinvolti. Cosa che genera spesso problemi di sovraffollamento nelle aule.



Il calo demografico investe materne, elementari e medie: in settembre 712 alunni in meno



Una manifestazione dei sindacati della scuola in piazza Sordello

L'onda del calo demografico, al momento, non tocca gli istituti superiori. In settembre i ragazzi nella fascia d'età per le secondarie di secondo grado saranno 510 in più rispetto ad oggi. «Ma si tratta - precisa Andreozzi - di un trend destinato a svanire già dal 2023-2024».

La tendenza al calo è a lungo raggio. Uno studio dell'assessorato provinciale all'istruzione dello scorso anno, prevede che nel settembre del 2024 le scuole dell'infanzia avranno 570 bambini in meno, le elementari -1.249 alunni e le medie -319 ragazzi. Le proiezioni della Provincia, rispetto alle stime della Flc, ritardano al 2025 l'effetto sulle superiori, ma la conclusione a cui arrivano è che fra tre anni avremo un popolazione scolastica con oltre 1.600 ragazzi in meno.

Andreozzi spiega che la proposta della Flc «per ovviare a questa situazione e ridurre esuberi e ricollocamenti del personale scolastico è quella di formare classi con meno alunni. In questo modo si mantiene l'occupazione e si attua una didattica più efficace con la possibilità di concentrarsi meglio su un numero minore di alunni per classe». Questo permetterebbe di dare anche una risposta «tamponante» ai deficit di spazi che molte scuole hanno rivelato in occasione della pandemia. La stessa Flc Cgil fa esplicito riferimento ai «limiti strutturali degli edifici scolastici mantovani».

La richiesta formulata da Andreozzi è stata al centro delle battaglie dei sindacati di categoria e di associazioni come Priorità alla scuola negli ultimi due anni. —

## NON SOLO INSEGNANTI

### Richiesta al ministero: più organici negli uffici

«Nelle scuole sono anche insufficienti gli organici del personale amministrativo. Eppure è sulle segreterie degli istituti che ricadono compiti pesanti per questioni importanti quali le pratiche per la ricerca e la nomina dei supplenti». Quando pensano alla scuola, studenti e famiglie fanno riferimento, come ovvio, agli insegnanti e al preside. Ma c'è un lavoro dietro le quinte che risulta fondamentale per il funzionamento degli istituti ed è fornito da personale non

docente. Ci sono i collaboratori scolastici (i bidelli, che giocano ruoli fondamentali nell'apertura e chiusura delle scuole, nelle pulizie e igienizzazioni degli ambienti e nell'assistenza ai bambini di materne e elementari) e c'è il personale in ufficio, quello che deve far fronte a tutti gli aspetti amministrativi dell'istituto. «A breve - spiega il segretario di Flc Cgil, Andreozzi - si aprirà il capitolo delle graduatorie provinciali per le supplenze. Una partita enorme e com-

piessa che viene affidata alle scuole, senza che l'organico venga incrementato. Anzi, capita spesso che gli stessi uffici scolastici (l'ex provveditorato, ndr) chiedano alle scuole amministrative e docenti per far fronte a questo impegno. Quello che servirebbe, invece, è un aumento degli organici amministrativi per andare a rimpinguare gli uffici scolastici ormai svuotati. Compiti che richiedono in molti casi conoscenze specifiche». La Flc, che nel Mantovano ha ottenuto il 35% dei voti nel rinnovo delle rsu aumentando il consenso rispetto alle precedenti elezioni, ricorda che il contratto collettivo per la scuola è scaduto da tre anni: «Il tema della povertà salariale degli insegnanti è sempre caldo». —

ORGANIZZATO DA



OSSERVATORIO  
PERMANENTE  
SULLA  
LEGALITÀ



Camera di Commercio  
Mantova

CON IL PATROCINIO DI



# 'NDRANGHETA ED ECONOMIA MANTOVANA: CONOSCERLA PER CONTRASTARLA

Interverranno:

## **Nando dalla Chiesa**

Professore dell'Università degli Studi di Milano,  
Coordinatore scientifico dell'Osservatorio sulla  
Criminalità organizzata UNIMI,  
Presidente onorario di Libera.

## **Patrizio Lodetti**

Università degli Studi di Milano

## **Luigi Gaetti**

Senatore della XVII Legislatura

**10 maggio 2022**  
ore 17.30

**MaMu, Largo di Porta Pradella 1b**

L'evento può essere seguito anche in diretta  
streaming sul canale YouTube della Camera di  
Commercio di Mantova.

**MANTOVA**

**Per comunicare con noi**  
**Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova**



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova  
Sito: <http://mantova.flcgil.it>  
Email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it)  
Segretario generale provinciale: Pasquale  
Andreozzi

**Dove e quando ci trovi**  
**In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento**

**Mantova, via Argentina Altobelli 5**  
**Lunedì - Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30**

**Pasquale Andreozzi** / 3455871975  
[pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it](mailto:pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it)

**Paolo Campione** / 3440416418  
[paolo.campione@cgil.lombardia.it](mailto:paolo.campione@cgil.lombardia.it)

**Stefania Della Sciuca** / 3473547365  
[stefania.dellasciuca@cgil.lombardia.it](mailto:stefania.dellasciuca@cgil.lombardia.it)

**Fiorenza Negri** / 3357126582  
[fiorenza.negri@cgil.lombardia.it](mailto:fiorenza.negri@cgil.lombardia.it)

**Collaborazione di Salvatore Altabella** / 3357126567  
[salvatore.altabella@cgil.lombardia.it](mailto:salvatore.altabella@cgil.lombardia.it)

**sedi periferiche**

**Asola**, via Belfiore 61  
tel. **0376 202600**  
Consulenza il **martedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Ostiglia**, via Piave 1  
Tel. **0376 202550**  
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Suzzara**, via G. Bruno 13  
Tel. **0376 202400**  
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Viadana**, via L. Grossi 37  
Tel. **0376 202650**  
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15.00 - 17.30)

**Castiglione d/Stiviere**, via Desenzani 19/B  
Tel. **0376 202500**  
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15.00 - 17.30)